



COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

Provincia di Teramo
- UFFICIO SISMA -

AVVISO

COMPLETAMENTO PRATICHE PER EDIFICI SITI FUORI PERIMETRAZIONE DEI PIANI DI RICOSTRUZIONE

Con OPCM 3996/2012 sono stati definiti i percorsi obbligatori della ricostruzione nei centri storici. La detta OPCM è rinvenibile sul sito del Commissario della ricostruzione all'indirizzo <http://www.commissarioperlaricostruzione.it/Informare/Archivio-notizie/Ricostruzione-firmata-ordinanza-n.-3996-sui-centri-storici>

In attesa di approfondire la procedura, emerge una criticità circa le pratiche per gli edifici ed aggregati fuori perimetrazione; in effetti, tutti gli edifici ed aggregati siti fuori dalla perimetrazione, ad oggi, sono nella condizione di poter attivare le procedure per la ricostruzione anche alla luce della pubblicata OPCM del 15/12/2012 N. 3978 nota come "Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e ad accelerare il processo di ricostruzione degli edifici ubicati fuori del perimetro dei centri storici"

In effetti si rappresenta che allo stato:

- **L'amministratore di Condominio e/o il rappresentante legale del consorzio è tenuto a sollecitare il progettista** al rispetto dei tempi di presentazione del progetto e delle rispettive integrazioni, **nonché a verificare** la corrispondenza tra costo di produzione risultante nel progetto approvato e costo dei lavori indicati nel contratto di affidamento dei lavori all'impresa; eventuali eccedenze sono restituite ai fondi per la ricostruzione. (art.5, OPCM 3978/2011).
- **In caso di presentazione delle domande di contributo per unità immobiliari con esito E oltre 180 giorni dalla data di pubblicazione dell'OPCM 3978/2011 o dalla pubblicazione dell'esito di agibilità se successivo, i nuclei familiari interessati perdono ogni beneficio assistenziale (C.A.S., concessione di modulo M.A.P., affitti concordati, sistemazioni alberghiere ed assimilate)** (art.6, OPCM 3978/2011)
- Il termine di 180 giorni, e le relative decadenze dai benefici assistenziali, è applicabile anche alle domande di contributo delle parti comuni degli aggregati edilizi fuori dai centri storici perimetrate per i successivi Piani di Ricostruzione, comprendenti edifici con esito E, comprese le domande per le singole unità immobiliari. In questo caso i 180 giorni decorrono dalla data di pubblicazione dell'OPCM 3978 o, se posteriori, dalla nomina del rappresentante legale del consorzio ovvero dalla data di pubblicazione dell'esito di agibilità. (art.7, OPCM 3978/2011)
- La procedura per la sostituzione edilizia prevede che il progetto definitivo per la realizzazione del nuovo edificio è consegnato al Comune entro 90 giorni dal riconoscimento del contributo (art.4, OPCM 3978/2011); pertanto è possibile consegnare solo la documentazione attestante la convenienza economica, rimandando alla successiva fase la progettazione del nuovo edificio, semplificando notevolmente la procedura e permettendo un maggiore tempo per la redazione dei progetti delle nuove costruzioni.

Per quanto sopra esposto, è evidente che fuori dalle perimetrazioni, i cittadini sono, eccetto casi particolari, in possesso di tutti gli elementi per poter dare celerità al processo di ricostruzione e, di conseguenza, consegnare le pratiche al Comune per le relative istruttorie.

Pertanto,

SI INVITANO

i cittadini titolari di diritti reali (proprietà, usufrutto, uso, abitazione) su unità immobiliari inserite in edifici siti fuori delle perimetrazioni a:

- **formalizzare la costituzione delle comunioni /consorzi**
- **nominare il presidente dei consorzi**
- **consegnare le pratiche al comune**

Contestualmente si segnala che alcune pratiche risultano carenti della documentazione sufficiente e necessaria per la definizione della procedura del rilascio del contributo e/o del pagamento della stessa; questa criticità determina la sospensione dell'iter amministrativo senza possibilità di rendicontare e quindi di pervenire al trasferimento dei fondi per la liquidazione dei contributi di tipo diretto, con ovvi ritardi nei pagamenti.

E' chiaro che il sisma ha attivato un iter non ordinario con ovvie alterazioni delle normali procedure e il COMUNE di MONTORIO AL VOMANO è cosciente delle difficoltà operative che s'incontrano nell'approccio con pratiche di questo tipo; cionondimeno è altrettanto chiaro che il processo di ricostruzione è basato sulla collaborazione di ogni soggetto coinvolto e quindi anche del soggetto principe che, nel caso, è proprio il cittadino che rappresenta l'elemento cui il Comune è tenuto a dare il maggior sostegno; per questo si ritiene che la collaborazione di tutti sia elemento indispensabile e determinante per la celere definizione delle procedure e di conseguenza

SI INVITANO

tutti i cittadini interessati a voler provvedere in tempi brevi a quanto sopra riportato.

Il Comune fornirà tutto il supporto necessario affinché la ricostruzione possa, almeno fuori perimetrazione, produrre un patrimonio edilizio congruente con quello esistente ante sisma con i miglioramenti definiti dalle OPCM di riferimento.

Si avverte, inoltre, che **il mancato adempimento alla costituzione dei consorzi obbligatori, darà seguito a quanto previsto dall'art.7,co.13, OPCM 3820/2009.**

Grazie per la certa collaborazione.

Montorio al Vomano(TE),_____

Il Sindaco
Alessandro DI GIAMBATTISTA

L'ASSESSORE DELEGATO ALLA RICOSTRUZIONE
Angelo DI DONATANONIO